



AGEVOLAZIONI PER RIAPERTURA E AMPLIAMENTO ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI NEI PICCOLI COMUNI CON POPOLAZIONE FINO A 20.000 ABITANTI

L'art. 30 Ter del Decreto Crescita, D.Lgs 30 aprile 2019 n.34, convertito in Legge il 27 Giugno 2019 "Agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante la riapertura e l'ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi", ha previsto, con decorrenza 1 gennaio 2020, l'erogazione di un contributo a favore dei soggetti che procedono all'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o alla riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi (no subentro).

L'importo del contributo da erogare è rapportato alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta.

LE ATTIVITÀ AMMESSE a beneficiare delle agevolazioni di cui sopra, devono appartenere ai seguenti settori:

- Artigianato
- Turismo
- Commercio al dettaglio, limitatamente ai soli “esercizi di vicinato” e alle “medie strutture di vendita” di cui all’art. 4 comma 1, lettere d) ed e) del D. Lgs. N. 114 del 1998, compresa la somministrazione di alimenti e bevande
- Fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero

SONO ESCLUSI DAL BENEFICIARE DI TALI AGEVOLAZIONI:

- Coloro che subentrano a qualunque titolo, in attività già esistenti e precedentemente interrotte
- Le aperture di nuove attività e le riaperture, conseguenti a cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile
- Le attività “compro oro”, le sale scommesse o quelle che al loro interno hanno apparecchi d'intrattenimento

I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni devono presentare richiesta direttamente al Comune dove è ubicato l'esercizio **dal 1° Gennaio al 28 Febbraio di ogni anno.**

Si precisa che le domande presentate entro il 28 febbraio 2020 fanno riferimento agli interventi avvenuti nel corso dell'anno 2019.

I contributi sono concessi nell'ordine di presentazione delle richieste fino ad esaurimento delle risorse stanziato dal Ministero dell'Interno.

Per gli esercizi ubicati nel Comune di Cambiano, le domande devono essere inoltrate dopo aver compilato il modulo di domanda allegato, utilizzando una delle seguenti modalità:

- posta elettronica certificata al seguente indirizzo comune.cambiano@legalmail.it
- raccomandata A/R indirizzata al Comune di Cambiano - Ufficio Protocollo - Piazza Vittorio Veneto, 9 - 10020 Cambiano (TO).
- consegna a mano c/o Ufficio Protocollo - Piazza Vittorio Veneto, 9 - 10020 Cambiano (TO).

Per ulteriori informazioni è possibile inoltre contattare telefonicamente l'ufficio Tributi nonché l'ufficio attività produttive al nr. 011/9440105 oppure inviare una mail all'indirizzo info@comune.cambiano.to.it